

TRICHIANA



Gianni Segat della Rsu

Ex Ceramica 30 dipendenti in cassa a rotazione

TRICHIANA

Trenta dipendenti in cassa integrazione a rotazione e un fondo a favore delle persone lasciate a casa a zero ore e che sono in difficoltà. Sono queste le prime novità al rientro dalle ferie per lo stabilimento di Trichiana dell'Ideal Standard.

Sono circa 120 i lavoratori della fabbrica che a rotazione usufruiranno della cassa straordinaria per 12 mesi, come previsto dall'accordo siglato da azienda e sindacati di categoria prima dell'estate; qualcuno di loro potrà in questo periodo agganciare anche la Naspi, cioè la disoccupazione, e da qui essere traghettato direttamente alla pensione.

«Le uscite in cassa dovranno essere calibrate in base alle necessità produttive dello stabilimento per non mettere in difficoltà chi resta e la produzione complessiva», tiene a precisare Gianni Segat, rsu della Filitem **Cgil**.

La cassa durerà un anno e potrà prevedere sia la rotazione che le zero ore

(cioè a casa senza neanche fare un giorno di lavoro). A oggi, sulle trenta persone che già utilizzano questo ammortizzatore sociale, una decina sono a zero ore. Tra questi, ci sono persone che versano in difficoltà economiche: nel corso dell'assemblea che si è svolta qualche giorno fa, i colleghi hanno deciso di istituire un fondo a sostegno proprio di coloro che ne hanno bisogno.

Intanto, nella fabbrica trichianese che produce porcellana a uso igienico-sanitario, al rientro dalle ferie la situazione è abbastanza tranquilla. «C'è ancora qualche difficoltà col nuovo impianto di smalteria, ma pian piano si cercherà di superarlo. Per il resto l'attività procede secondo routine, anche se ancora parte degli investimenti non ha avuto seguito», sottolinea il rappresentante sindacale della Filitem.

Una parte di dipendenti ha iniziato a lavorare a ciclo continuo secondo un calendario stabilito in base alle necessità dell'azienda qualche mese fa. —

P.D.A.

